



## IN QUESTO NUMERO

- ANAC: Modalità di riscossione della contribuzione dovuta dalle stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori, dagli operatori economici e dalle società organismo di attestazione.
- ANAC: Modalità di trasmissione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione ad ANAC dopo l'approvazione del d. l. n. 90/2014.
- Legge 190/2012: formazione obbligatoria a tutti i dipendenti pubblici sui temi dell'Etica e della Legalità.
- Rimborso del minor gettito IMU ed altre decisioni Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Comunicato del 12 settembre 2014.
- AGID: Aggiornamento delle modalità operative per il passaggio alla fatturazione elettronica.
- DL sblocca Italia - Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2014.

ANAC: Modalità di riscossione della contribuzione dovuta dalle stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori, dagli operatori economici e dalle società organismo di attestazione.

L'Autorità Anticorruzione conferma che rimangono operanti le modalità adottate con delibera del 5 marzo 2014 della soppressa AVCP, concernenti le modalità operative per i versamenti delle contribuzioni di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione.

Pertanto, per ogni eventuale informazione, si dovrà fare riferimento al sito della soppressa AVCP ([www.avcp.it](http://www.avcp.it))

ANAC: Modalità di trasmissione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione ad ANAC dopo l'approvazione del d. l. n. 90/2014

L'art. 19 c. 15 del d.l. n. 90/2014 convertito nella legge n. 114 del 2014 ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e

di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 6.11.2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'Autorità Anticorruzione rende noto che per quel che riguarda i Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC), la loro trasmissione ad ANAC, ai sensi dell'art. 1 c. 8 della legge n. 190/2012, deve continuare ad essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE** attraverso il sistema integrato "PERLA PA" secondo le indicazioni già fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica fino a diversa comunicazione.

Dati e documenti relativi ai PTPC e gli stessi PTPC inviati via email, per posta elettronica certificata o per posta ordinaria non saranno presi in considerazione dall'Autorità.

Le istruzioni relative alle modalità di trasmissione dei piani sono reperibili su:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/comunicazione/notizie/2014/gennaio/30012014---modalita%E2%80%99-di-trasmissione-al-dipartimento-della-funzione-pubblica-del-piano-triennale--di-prevenzione-della-corruzione-ptpc.aspx>

Legge 190/2012: formazione obbligatoria a tutti i dipendenti pubblici sui temi dell'Etica e della Legalità.

Il comma 8 dell'art.1 della legge 190/2012 prescrive che il responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, definisca "procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione..."; il comma 10 statuisce, inoltre, che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda anche "c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11", ovvero sui temi dell'etica e della legalità ed, infine, il comma 44, rubricato "codice di comportamento", prescrive che "le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi".

L'attività formativa è obbligatoria e trova una concreta articolazione nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dalle amministrazioni pubbliche e per cui è richiesto, altresì, ai sensi della lettera b) del comma 9, di prevedere "meccanismi di formazione idonei a prevenire il rischio di corruzione".

L'Attività di formazione deve articolarsi come segue:

□ un livello generale, per tutti i dipendenti, afferente l'aggiornamento delle competenze, i temi dell'etica e della legalità e i codici di comportamento;

□ un livello specifico, per il responsabile anticorruzione, i componenti degli organismi di controllo, i dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, che afferisce temi settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Il comma 8 dell'articolo 1 stabilisce inoltre che "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale", ma, ancora più rilevante è il comma 12 per cui, nell'ipotesi di un reato di corruzione commesso da personale dell'amministrazione e accertato con sentenza passata in giudicato, si configura, per il responsabile anticorruzione, un'ipotesi di responsabilità dirigenziale e disciplinare nonché per danno erariale e all'immagine dell'ente di appartenenza, salvo la prova dell'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e la previsione degli obblighi di formazione specifica e generale, nonché di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Si ricorda infine che l'attività formativa di cui sopra è fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'articolo 6 del d.l. 78/2010.

Rimborso del minor gettito IMU ed altre decisioni Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Comunicato del 12 settembre 2014

Il Ministero dell'interno rende noto che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta dell'11 settembre 2014 ha assunto i seguenti provvedimenti:

- parere favorevole sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente l'attribuzione ai Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni siciliana e Sardegna, del contributo, per un importo complessivo di 110,7 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante dalle agevolazioni per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola e dalle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

- parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, e delle finanze, concernente la determinazione a favore di tutti i Comuni del conguaglio, per l'anno 2013, del contributo

compensativo, per un importo complessivo di 348,5 milioni di euro, a titolo di rimborso del minore introito IMU derivante dall'abolizione della imposizione sull'abitazione principale e su altre tipologie di immobili;

- Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riconoscimento, per l'anno 2014, di riduzioni degli obiettivi finanziari previsti dal patto di stabilità interno, per un importo complessivo di 8,6 milioni di euro a favore di n. 10 Province (Barletta-Andria-Trani, Cremona, Fermo, Lecco, Livorno, Macerata, Napoli, Sondrio, Venezia e Viterbo) che hanno partecipato alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si segnala che il predetto importo, riveniente dall'applicazione delle sanzioni alle Province che nel corso del precedente anno 2013 non hanno raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità interno, registra un consistente incremento rispetto a quanto riconosciuto per l'anno 2013 dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 ottobre 2013, per il minore importo corrispondente a 2,2 milioni di euro, di riduzioni degli obiettivi finanziari previsti dal patto di stabilità interno, per sostenere, a domanda, alcune delimitate tipologie di spese inderogabili.

Su specifica istanza del Ministero dell'economia e delle finanze, è stato inoltre riesaminato il precedente Accordo definito nella seduta del 19 giugno 2014, a seguito della verifica, a consuntivo 2013, di minori risorse del gettito IMU, pari a 172 milioni di euro.

Nel corso della Conferenza è stato assicurato, comunque, che il prossimo decreto-legge contenente misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive (c.d. "Sblocca Italia"), di imminente definizione e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale prevederà una specifica disposizione che consentirà la corresponsione a favore di ciascun Comune delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni siciliana e Sardegna di un secondo acconto degli importi spettanti quale quota del Fondo di solidarietà comunale 2014.

Lo stesso decreto legge prevederà un ulteriore contributo, pari a circa 50 milioni di euro, sempre a favore dei predetti enti locali.

**AGID: Aggiornamento delle modalità operative per il passaggio alla fatturazione elettronica.**

L'Agenzia per l'Italia Digitale rende noto che la versione 1.1 del formato della FatturaPA pubblicata lo scorso 8 agosto 2014 è integralmente sostituita dal documento pubblicato l'11 settembre 2014.

Il Sistema di Interscambio supporterà tale versione a partire dal 2 Febbraio 2015.

Fino a tale data le fatture dovranno pervenire al SdI nel formato v1.0.

Si rinvia alla lettura delle istruzioni operative reperibili su:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index.htm>

ove è reperibile tutta la documentazione che illustra le principali caratteristiche del passaggio alla fatturazione elettronica, previsto anche per gli Enti locali entro il 31 marzo 2015 come previsto dal DL 66/2014.

Dal 1° aprile 2015 pertanto non sarà più possibile ricevere fatture se non in formato elettronico, il documento cartaceo non potrà essere né accettato né utilizzato per il pagamento.

Nel frattempo le attività che le Amministrazioni devono porre in essere sono le seguenti:

- nomina di un referente per la fatturazione: rappresenta l'interfaccia istituzionale nei confronti delle varie strutture del progetto;
- censimento degli uffici: l'amministrazione, dopo aver individuato tutti gli uffici destinatari di fatturazione elettronica, verifica ed aggiorna i dati presenti sull'Indice della pubblica amministrazione (IPA) associando agli uffici individuati presenti su IPA il "servizio di fatturazione elettronica";

- comunicazione ai fornitori: l'Amministrazione dopo aver censito tutti i contratti in essere effettua una associazione fra ufficio destinatario di fatturazione elettronica e contratto al fine di poter comunicare ai rispettivi fornitori i codici ufficio assegnati dall'IPA necessari per indirizzare correttamente la fattura elettronica;
- integrazione dei sistemi: l'Amministrazione adegua i propri sistemi di contabilità e procedere alla integrazione con i sistemi infrastrutturali del progetto (SDI)

L'articolo 6 comma 1 del Decreto n. 55 del 2013 dà la possibilità alla singola Amministrazione, previo accordo con tutti i fornitori, di avvalersi volontariamente in via anticipata dell'utilizzo del SDI comunicando a tale fine la data di avvio all'Agenzia delle Entrate, nelle modalità indicate sul sito web [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it).

DL sblocca Italia - Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2014.

A distanza di due settimane dalla sua approvazione è stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, il decreto contenente "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione

delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive".

Il provvedimento entra in vigore il 13 settembre e si avvia l'iter di conversione.

Il documento è reperibile su:  
[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-09-12&atto.codiceRedazionale=14G00149&elenco30giorni=true](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2014-09-12&atto.codiceRedazionale=14G00149&elenco30giorni=true)